



© Copyright 2011 Parco Naturale Regionale della Lessinia - Comunità Montana della Lessinia Associazione Verona Birdwatching

Maurizio Sighele e Paolo Parricelli (a cura di), 2011: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2010. Parco Naturale Regionale della Lessinia, pp. 32.

In copertina: merlo acquaiolo, di Luca Signori, e fotografi a Bocca di Selva, di Paolo Parricelli.



resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2010

a cura di

Maurizio Sighele Paolo Parricelli





Presentazione

L'avifauna è tra le componenti del patrimonio faunistico di un'area protetta quella che più di tutte si presta ad una facile e ricorrente osservazione. Rappresenta pertanto uno degli elementi che maggiormente emozionano e seducono il visitatore, destandone la curiosità e l'interesse.

La Comunità Montana della Lessinia, ente gestore del Parco Naturale Regionale, ha programmato la pubblicazione annuale di questo resoconto che riporta in forma semplice e chiara le osservazioni ornitologiche ritenute più interessanti. Questa nuova edizione annovera 130 specie d'uccelli censite nel territorio del Parco della Lessinia e nelle aree limitrofe. La tutela e la valorizzazione di questo patrimonio naturale, preziosa risorsa e ulteriore opportunità anche per uno sviluppo economico sostenibile e socialmente incentivante, è un impegno da perseguire con la massima attenzione.

Nel ringraziare Verona Birdwatching e tutti coloro che hanno contribuito con competenza, impegno e grande passione alla realizzazione di questo lavoro, mi preme evidenziare come lo stesso, oltre a costituire una solida base per chi pratica la ricerca scientifica, possa prima di tutto essere un utile sussidio per le scuole e un apprezzato strumento d'informazione per tutti coloro che intendono approfondire uno degli aspetti più affascinanti della nostra Area Protetta.

Claudio Melotti
Presidente della Comunità Montana della Lessinia
Parco Naturale Regionale





Introduzione

In questo resoconto sono ricordate le segnalazioni più significative attinenti all'avifauna osservata nel corso del 2010 nel Parco Naturale Regionale della Lessinia o nei territori immediatamente adiacenti. Le osservazioni sono state selezionate sulla base della loro importanza per lo svernamento, la nidificazione, gli erratismi, le curiosità o l'interesse locale. Sono stati raccolti e analizzati alcune migliaia di dati riferiti a 130 specie diverse di uccelli. Salgono ora a 153 le specie segnalate in questi cinque anni di resoconti.

I dati di maggior rilievo sono rappresentati dalle nuove osservazioni di gallo cedrone e di gufo reale, dalla segnalazione di specie sporadiche come re di quaglie, cicogna nera, gufo di palude, piviere tortolino e venturone alpino, dalla conferma delle nidificazioni di assiolo e upupa e della presenza invernale dello zigolo delle nevi. Quest'anno la copertina è dedicata ad un singolare e affascinante abitante dei torrenti montani: il merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*), specie poco frequente e localizzata in Lessinia a causa della scarsità di corsi d'acqua perenni con acque fresche e ossigenate.

La maggior parte delle segnalazioni proviene dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching, che ha raccolto le osservazioni effettuate sia durante il tempo libero che durante l'attività di monitoraggio, così come quelle effettuate in corso di vigilanza del territorio da parte del personale del Servizio Guardiaparco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza, di Veneto Agricoltura Settore Foreste-Riserve-Aree Naturali.

Hanno contribuito alla stesura di questo resoconto: Mick Allen, Maurizio Azzolini, Domenico Benciolini, Alessandro Berardo, Domenico Bernasconi, Maurizio Bertacco, Paolo Bertini, Rosalba Boscaini, Giorgio Boschi, Michele Bottazzo, Giuliana Breoni, Pierangelo Canali, Romeo Cappelletti, Chiara Castagna, Ernesto Cavallini, Roberto Chendi, Carla Chiappisi, Bruno Corradi, Remo Corradi, Valentina Corradi, Alessandra Corso, Fabrizio Croci, Cesare Dal Bosco, Piero Dal Dosso, Michele Dall'O, Giangaetano dalle Vedove, Mauro D'offria, Paolo Faifer, Marco Falavigna, Vittorio Fanelli, Gianni Ferrarese, Fabrizio Gnata, Claudio Isotta, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Alessandro Leso, Maurizio Lezzi, Luca Livellini, Laura Lodde, Luca Longo, Laura Mancuso, Renzo Massella, Ugo Monicelli, Andrea Mosele, Roberto Nordera, Massimino Ovatoli, Paolo Panarotto, Paolo Parricelli, Fabio Pegoraro, Marco Pesente, Eugenio Pighi, Anna Pigozzo, Andrea Ravagnani, Giuseppe Rodini, Marco Sacchi, Massimo Samaritani, Andrea Saorin, Elio Sauro, Massimo Sauro, Ugo Sauro, Ennio Scandola, Leopoldo Scandola, Michele Scandola, Luigi Sebastiani, Greta Serafin, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Dorino Stocchero, Antonia Stringher, Stefano Turri, Dario Valbusa, Fulvio Valbusa, Nicola Valle, Roberta Vignola, Franca Zagnoli, Corrado Zanini.

Tutte le immagini di questo resoconto sono state scattate in Lessinia durante il 2010. L'elenco sistematico segue la check list italiana di Fracasso et al. (2009).

Le osservazioni più interessanti del 2010

Alzavola Anas crecca

Anatra raramente osservata durante le migrazioni nelle pozze di abbeverata. 4 indd. a Podestaria il 9.09 (C. Izzo).

Francolino di monte Bonasa bonasia

La foresta demaniale di Giazza si conferma l'unica area del Parco della Lessinia dove risiede guesto piccolo ed elusivo tetraonide.

- 1 f. con 4 pulli in Val di Revolto tra maggio e giugno (R. Nordera, R. Cappelletti, C. Dal Bosco *et al.*);
- 1 m. a Vanzelli, Val Fraselle, il 27.08 (G. Rodini).

Fagiano di monte Tetrao tetrix

Anche questa specie, come la precedente, è presente esclusivamente nel territorio nord-orientale del parco, ma è più facilmente contattabile. Nelle arene di canto la popolazione locale si è rivelata abbastanza stabile, seppur con una lieve flessione:

- 4-5 mm. sul Valon del Malera tra il 28.04 e il 7.05 (P. Parricelli, G. Serafin, L. Signori, A. Saorin);
- 2-4 mm. e 2-3 ff. in alta Val Fraselle tra il 12 e il 18.05 (P. Parricelli, G. Serafin, P. Boschi, M. Bottazzo);
- 4-5 mm. e 3-4 ff. a Campobrun (TN) tra il 12 e il 18.05 (G. Rodini, L. Signori, M. Bottazzo);
- 2-4 mm. e 1-4 ff. a Passo Zevola Molesse tra il 12 e il 18.05 (P. Dal Dosso *et al.*). Nei censimenti per la verifica del successo riproduttivo:
 - nel Valon del Malera tra il 9 e il 14.09 sono state osservate 2 covate per un totale di 8 juvv. con 3 mm. e 3 ff. (P. Parricelli, G. Serafin *et al.*);
 - a Cima Trappola e Bella Lasta tra il 9 e il 14.09 nessuna covata, ma solo 3 mm. e 1 f. (F. Valbusa, C. Castagna, A. Saorin, G. Serafin, L. Signori, A. Leso *et al.*); tra Passo Lora e l'alta Val Fraselle (VI) il 10.09 è stata accertata una covata di 3 juvv. osservati con 3 add. (D. Stocchero, F. Pegoraro).





Gallo cedrone

Tetrao urogallus

Questo grande uccello forestale è solitamente piuttosto elusivo oltrechè raro in Lessinia. Tuttavia, come nel 2009, 1 m. particolarmente confidente si è lungamente mostrato dapprima a Malga Masetto tra il 7 e il 14.03 (M. Falavigna, G. Breoni), quindi, probabilmente lo stesso ind. vista la simile aggressività, nei pressi di Malga Pozzette tra il 18.04 e il 2.05, dove ha provocato qualche imbarazzo nei passanti che si sentivano minacciati dal comportamento dell'imponente tetraonide (R. Massella, L. & M. Scandola, D. Valbusa, M. Sauro *et al.*). Inoltre:

ai Folignani segni di presenza a metà febbraio (M. D'offria);

1 m. a Vallina, Erbezzo, il 17.04 (G. Ferrarese);

1 m. in volo tra Monte Terrazzo e la Val Fraselle il 29.08 (A. Corso et al.);

1 f. e 5 pulli a Le Gosse l'1.09 (R. Corradi) e 1 m. il 4.11 (P. Parricelli, G. Serafin).

Coturnice Alectoris graeca

Specie poco numerosa e piuttosto localizzata nel parco, dove nel 2010 è stata segnalata esclusivamente nei settori nord-orientali:

1 ind. al Pigarolo il 9.07 (L. Signori), 2 indd. l'11.08, 5 indd. il 22.09, 2 indd. tra il 22 e il 25.11 (P. Parricelli, G. Serafin);

3 add. e 1 pullo tra Monte Grolla e Malera di Sopra il 30.08 e il 4.11 (L. Signori, P. Parricelli, G. Serafin).

Cormorano

Phalacrocorax carbo

Come nel caso delle tre uniche segnalazioni precedenti, anche nel 2010 le osservazioni si riferiscono al mese di marzo:

3 indd. a Bocca di Selva l'8.03 (L. Signori et al.);

11 indd. a Cerro V.se il 15.03 (P. Parricelli);

6 indd. a San Giorgio il 18.03 e 26 indd. il 24.03 (P. Parricelli, G. Serafin).

Airone cenerino

Ardea cinerea

Uccello tipico delle zone umide che negli ultimi anni si osserva con regolarità in Lessinia. 1 ind. a Giazza il 18.03 (A. Stringher, C. Dal Bosco);

1-2 indd. tra i Parpari e San Giorgio tra il 14.07 e il 18.08 (P. Parricelli, C. Izzo, E. Cavallini, G. Serafin).



Cicogna nera

Ciconia nigra

Migratore scarso in provincia, è nota una sola segnalazione in alta Lessinia. 1 ind. in migrazione sopra il Monte Castello, Grezzana, il 29.08 (C. Izzo, R. Lerco).

Falco pecchiaiolo

Pernis apivorus

Specie migratrice trans-sahariana che nidifica nelle zone boscate. Assai numerosa in Lessinia nel doppio passo migratorio, specialmente in quello post-riproduttivo, si ricorda una segnalazione primaverile abbastanza precoce:

3 indd. sopra Centro, Tregnago, il 17.03, in volo verso nord (M. D'offria).

Nibbio bruno

Milvus migrans

Rapace migratore di medie dimensioni che negli ultimi anni è di presenza regolare anche nel periodo riproduttivo. Nel 2010 la prima segnalazione è stata un po' più tardiva del consueto, l'1.05 maggio al Pigarolo (M. D'offria); le osservazioni sono poi proseguite fino a metà agosto, tra Fittanze e Spiazzoi (M. D'offria, M. Sighele, M. Ovatoli, G. Dalle Vedove, C. Izzo, P. Parricelli).

Biancone

Circaetus gallicus

Maestosa aquila migratrice poco numerosa nel Parco della Lessinia, dove comunque nidifica con una certa regolarità; osservata nel 2010 tra giugno e settembre:

- 2 indd. a Bocca Gaibana il 12.06 (M. D'offria), 1-2 indd. a San Giorgio tra il 3 e il 18.07 (A. Berardo, V. Fanelli, L. Signori *et al.*) e 1 ind. a Malga Gasparine l'11.07 e l'1.08 (P. Parricelli, G. Serafin);
- 1 ind. a Malere il 25.07 (G. Serafin, P. Parricelli);
- 1 ind. sul Monte Purga il 3.07 (C. Izzo);
- 1 ind. a Masenello il 19.07 (M. D'offria);
- 2 indd. osservati ripetutamente in voli di perlustrazione tra la Valpantena e i settori centro-occidentali del parco tra il 21 e il 29.08 (M. Sighele, R. Lerco, C. Izzo et al.);
- 1 ind. tra Bocca di Selva e Branchetto tra il 22.08 e il 4.09 (M. Sacchi, A. Mosele, G. Dalle Vedove).

Falco di palude

Circus aeruginosus

Rapace che prima della serie di questi resoconti era stato segnalato solo una volta, ma che si sta rivelando di passo abbastanza regolare, seppur scarso (De Franceschi & Parricelli, 2002; Sighele & Parricelli, 2007-2008-2010).

1 f. a Branchetto il 24.04 (C. Izzo, P. Bertini);

1 ind. a Malga Magaello il 4.09 (P. Parricelli).

Albanella reale

Circus cyaneus

Rara nei mesi invernali, più regolare seppur poco numerosa nei passi migratori.

- 1 f. a Rosaro il 7.02 (C. Isotta);
- 1 f. al Pigarolo il 22.05, osservazione in migrazione pre-riproduttiva abbastanza tardiva (M. D'offria).

Astore

Accipiter gentilis

Rapace silvano considerato assai elusivo, più facile da contattare nell'area della Foresta dei Folignani.

1 ind. al Ponte dell'Anguillara il 23.01 e il 12.04 (C. Izzo, A. Pigozzo, M. Sighele *et al.*); 1 ind. a Bocca di Selva il 18.02, a caccia di zigoli delle nevi (P. Panarotto *et al.*); 1 ind. a Gaspari l'8.08 (C. Izzo).

Aquila reale

Aquila chrysaetos

Questo imponente rapace è stato regolarmente segnalato durante il 2010, anche a quote non elevate, su tutto il territorio del parco, tra il Corno d'Aquilio e Vallene, alla foresta dei Folignani, sui pascoli tra Podestaria, il Monte Tomba e Branchetto, tra San Giorgio, Spiazzoi, Pigarolo, in Val Revolto e Val Fraselle (C. Izzo, V. Fanelli, C. Chiappisi, U. Monicelli, A. Corso, P. Parricelli *et al.*). In particolare, tra settembre e dicembre la coppia stanziale è stata ripetutamente osservata in alta Val Squaranto in compagnia di 1 juv. dell'anno (P. Parricelli *et al.*). Inoltre:

1 ind. a Sant'Andrea il 16.12 (P. Panarotto);

1 ind. a Campofontana il 26.06 (F. Pegoraro);

1 ind. sul Monte Purga il 17.07 che subiva il *mobbing* di una poiana e 2 corvi imperiali (C. Izzo);

1 ind. a Marezzane il 5.06 (C. Izzo et al.).

Poco al di fuori del parco: 1 subad. a San Rocco di Piegara il 24.04 (C. Izzo) e 1 ad. a Centro, Tregnago, il 27.04 (M. D'offria), località inusuali, ma nel primo dei due siti la specie è stata segnalata anche nel 2009 (SIGHELE & PARRICELLI, 2010).



Lodolaio

Falco migratore segnalato ogni anno dal 2007 in poi, mentre in precedenza non era nota alcuna segnalazione (Sighele & Parricelli, 2008-2009-2010).

Falco subbuteo

1 ind. al Pigarolo il 22.05 (M. D'offria);

1 ind. a Selva di Progno il 19.07 (L. Signori);

1 ind. a Bolca il 25.08 (A. Berardo).

Falco pellegrino

Falco peregrinus

Non è raro incontrare questo grande falco in tutta la Lessinia, soprattutto in prossimità di pareti rocciose, dove può allestire il proprio nido.

1 ind. sul Monte Pastello il 6.06 (M. Sighele, L. Lodde);

2 indd. a Molina il 14.03 (V. Fanelli);

1 ind. a San Giovanni in Loffa il 5.12 (V. Fanelli);

1-2 indd. alla Torre del Falasco, Stallavena, tra l'8.02 e il 12.03 (M. D'offria, P. Parricelli), quindi 1 ind. il 30.10 (M. Sighele, R. Lerco);

1-2 indd. tra Bellori e Corso tra il 23.02 e il 21.03 (C. Izzo, C. Chiappisi, P. Parricelli) e in seguito il 4.12 (C. Izzo, M. Sighele);

1 ind. ai Folignani l'8.09 (P. Parricelli);

1 ind. a Merli il 4.02 (M. D'offria);

1 ind. al Branchetto il 28.06 (G. Dalle Vedove);

1 ind. a San Giorgio il 12.11 (C. Izzo);

1 ind. a Spiazzoi il 24.04 (C. Izzo, P. Bertini);

1 ind. al Pigarolo l'1.05 (M. D'offria);

1 ind. a Squaranto tra metà giugno e il 4.07 (E. Cavallini).

Re di quaglie

Crex crex

Migratore assai sporadico in Lessinia, dove si conoscono poche segnalazioni, l'ultima nota risale al giugno 2002 a Fosse (M. Sighele, ined.).

1 ind. a Campofontana il 26.06 (F. Pegoraro).

Beccaccia

Scolopax rusticola

In Lessinia questa specie boschiva è più numerosa durante i due passi migratori, mentre è scarsa nei mesi invernali e ancor più nel periodo riproduttivo. Si segnala il ritrovamento di 1 ind. con anello metallico deceduto per attività venatoria sul Monte Masua, Cerna, il 6.11, era stato inanellato in Bielorussia (*fide* G. Serafin, P. Parricelli).

Piviere tortolino

Charadrius morinellus

Specie che forse sosta regolarmente in alta Lessinia durante la migrazione postriproduttiva (tra fine agosto e i primi di settembre), ma che è stata segnalata solamente una decina di volte, in particolare nei settori occidentali del parco, soprattutto a Castelberto.

1 ind. sul Corno d'Aquilio il 29.08 (L. Lodde).

Pettegola

Tringa totanus

Ogni anno qualche limicolo è segnalato in Lessinia durante il passo migratorio postriproduttivo, ma non si conoscono precedenti osservazioni di questa specie, migratrice poco numerosa ma regolare in primavera nella zona delle risaie veronesi:

1 ind. sul Corno d'Aquilio il 6.09 (G. Dalle Vedove).

Tortora dal collare

Streptopelia decaocto

Specie assai diffusa nella pianura veronese, ma poco nota in Lessinia:

1 ind. a Corbiolo il 15.07 (E. Sauro);

1 ind. nell'alto Vajo della Marciora il 9.10 (V. Fanelli, C. Izzo);

1 ind. a Gonzoni, Cerro V.se, il 3.11 (M. D'offria, C. Izzo).

Assiolo

Otus scops

Piccolo rapace notturno migratore, presente in Lessinia durante i mesi estivi. Ha nuovamente nidificato in Val Sguerza, Velo V.se, 1200 m slm, come nel 2007 e nel 2008 (V. & B. Corradi). Inoltre:

1 ind. in canto a Malga Valpiana il 9.05 (M. Dall'O).

Gufo reale

Bubo bubo

Dopo l'accertamento della nidificazione nei pressi di Molina nel 2009 (SIGHELE & PARRICELLI, 2010), sono proseguite le ricerche per estendere le conoscenze sulla presenza di questo maestoso rapace notturno nel Parco della Lessinia:

confermata la presenza a Molina con 1 m. in canto almeno tra il 22.01 e il 14.03 (C. Zanini, V. Fanelli);

riscontrata la presenza di 1 m. in canto a Bellori a partire dal 24.02 fino a metà marzo (P. Bertini, R. Lerco, P. Parricelli *et al.*), osservati 2 indd. in volo l'8.03 (V. Fanelli, C. Izzo); qui ancora in canto il 9.10 (V. Fanelli, C. Izzo).

Civetta

Athene noctua

Si conferma la presenza di questa specie in Lessinia ai limiti di altitudine riscontrati, cioè fino ai 1000 m slm (De Franceschi, 1991).

1 ind. a Ronconi il 22.01 (P. Parricelli);

1 ind. in difficoltà raccolto a Bosco Chiesanuova il 28.08 (fide F. Croci).

Gufo comune

Asio otus

Rapace notturno delle zone boscate, in Lessinia non molto numeroso. 2 indd. a Camposilvano tra fine aprile e metà maggio (V. & B. Corradi, G. Serafin).

Gufo di palude

Asio flammeus

Seconda osservazione di questo strigiforme in Lessinia, la precedente nel 2009, segnalato in provincia quasi esclusivamente durante i passi migratori.

1 ind. vicino a Bosco Chiesanuova il 25.05 (M. Lezzi).



Civetta capogrosso

Aegolius funereus

Rapace notturno che frequenta boschi maturi di conifere o misti, in Lessinia più numeroso nella Foresta di Giazza e dell'alto Vajo dell'Anguilla.

1 ind. nei pressi ai Folignani il 29.04 e l'1.06 (G. Serafin, P. Parricelli, L. Signori).

Succiacapre

Caprimulgus europaeus

Migratore di abitudini notturne, poco segnalato in Lessinia.

1 ind. in Val di Revolto il 2.06 (V. Fanelli, C. Izzo);

1 ind. a San Rocco l'8.08 (C. Izzo).

Rondone pallido

Apus pallidus

Migratore forse regolare, ma poco noto anche a causa delle difficoltà di identificazione. 5-6 indd. sopra il Monte Castello e il Monte Porcile, Grezzana, tra l'11 e il 31.08 (R. Lerco).

Upupa

Upupa epops

Migratore che era ritenuto nidificante in provincia solo fino agli 800-1000 m di altitudine (De Franceschi, 1991), ma di cui ultimamente sono già state accertate riproduzioni in quota (Sighele & Parricelli, 2009). Nel 2010 è stata nuovamente osservata una nidificazione nel parco a Malga Masetto, Bosco Chiesanuova, 1400 m slm (L. Signori, P. Parricelli, G. Serafin. E. Scandola).

Picchio nero

Dryocopus martius

Picchio di grandi dimensioni tipico dei boschi maturi, in Lessinia frequente e numeroso nella Foresta di Giazza, così come nell'alto Vajo dell'Anguilla. Al di fuori di questi siti:

1 ind. in Val Bona (TN) l'1.05 (A. Corso);

1 ind. sul Corno d'Aquilio l'8.02 e l'1.08 (P. Parricelli, V. Fanelli);

1 ind. nel Vajo della Marciora il 30.05, il 20.10 e il 21.12 (V. Fanelli, P. Parricelli);

1 ind. a Ca' di Loi - Marezzane il 12.09 (V. Fanelli);

1 ind. a Mazzurega e 1 ind. a Cavalo il 10.10 (V. Fanelli, C. Izzo, M. Ovatoli);

1 ind. a Sponda, Val Squaranto, il 3.05 (P. Parricelli);

1 ind in alta Val Squaranto il 10.09 (C. Izzo);

1 ind. nella Valle delle Sfingi il 21.05 (R. Lerco);

1 ind. a Meccari, San Mauro di Saline, il 6.03 (G. Serafin);

1 ind. in alta Val del Chiampo, Crespadoro (VI), il 29.05 (M. Sighele).

Tottavilla

Lullula arborea

La Lessinia si dimostra l'area veneta di presenza riproduttiva più consistente e regolare, seppur in colonie separate, tra i 600 m slm della zona di Cava Belloca, Tregnago (M. Bertacco *et al.*), fino ai 1600 m slm di Bocca di Selva, dove è stata ripetutamente osservata in canto (M. Pesente *et al.*). Successivamente è stata contattata in tutta la Lessinia pedemontana, a partire dal mese di agosto (R. Lerco, V. Fanelli, C. Izzo *et al.*).









Merlo acquaiolo

Cinclus cinclus

Anche durante il 2010 questa specie legata ai corsi d'acqua è stata osservata per lo più nei pressi e all'interno dell'abitato di Giazza, dove tra luglio e agosto 2 add. si accompagnavano a 2 juvv. (D. Bernasconi, P. Panarotto *et al.*). Inoltre:

1 ind. nei pressi di Castello, San Giovanni Ilarione, il 23.11 (P. Panarotto); 1 ind. nei pressi di Bellori il 4.12 (C. Izzo, M. Sighele).

Sordone

Prunella collaris

Specie poco numerosa in Lessinia, osservata quasi esclusivamente, ma con regolarità, durante i mesi invernali.

- 1-5 indd. a San Giorgio tra dicembre 2009 e l'8.03 (R. Lerco, M. D'offria, P. Panarotto, M. Allen, A. Pigozzo, M. Sighele, P. Parricelli et al.).
- 1-3 indd. a Bocca di Selva tra l'11.01 e il 18.02 (L. Longo, M. D'offria, P. Panarotto, P. Faifer et al.).

L'inverno successivo:

- 8-13 indd. al Pigarolo tra il 29.10 e il 25.11 (P. Panarotto , M. D'offria, P. Parricelli);
- 1-7 indd. a San Giorgio tra il 12.11 e febbraio 2011 (R. Lerco, M. & G. Sighele, M. Allen, A. Pigozzo, P. Parricelli *et al.*).

Codirossone

Monticola saxatilis

Specie migratrice che nidifica regolarmente in alta Lessinia, sebbene poco numerosa, tipica dei pascoli con rocce e cespugli sparsi.

- 4-5 cpp. tra San Giorgio, Bocca Gaibana, Cima Trappola e Valon del Malera a partire dal 16.04 fino ad almeno la seconda metà di luglio, quando sono stati osservati anche juvv. dell'anno (L. Sebastiani, M. Pesente, P. Bertini, M. D'offria, E. Cavallini *et al.*);
- 1 cp. nella zona del Monte Grolla e Pigarolo tra l'1.05 e il 24.06 (M. D'offria, G. Serafin, P. Parricelli);
- 2 cpp. tra Branchetto e Tracchi a partire dal 21.05 fino almeno alla metà di luglio (M. Pesente, D. Bernasconi, A. Berardo et al.);
- 1 cp. a Campofontana il 26.06 (F. Pegoraro).



Sordone - Roberto Lerco

Passero solitario Monticola solitarius

Specie poco segnalata in provincia durante i mesi invernali.

1 ind. alla Torre del Falasco, Stallavena, il 16.02 (C. Zanini).

Merlo dal collare Turdus torquatus

Tordo migratore comune in Lessinia centroorientale nella zona degli arbusti contorti o dei cespugli, al limite superiore della vegetazione arborea, in particolare nel settore nordorientale del parco. Le prime osservazioni si sono registrate a partire dal 15.04, quando sono stati osservati 30-40 indd. a San Giorgio (L. Sebastiani, F. Gnata).



Cesena Turdus pilaris

In Lessinia questo tordo è numeroso durante i passi migratori o nei mesi invernali, mentre risulta assai scarso e localizzato come nidificante:

nidificazione accertata a Branchetto il 20.07 con 3 juvv. appena involati (P. Parricelli).

Sterpazzola Sylvia communis

Dopo le segnalazioni del giugno 2009, si conferma la presenza nel parco di questo silvide a quote elevate per tutto il periodo riproduttivo, con almeno 2-3 mm. in canto nei pressi di Bocca di Selva il 22.05 (M. Pesente) e successivamente ripetute osservazioni tra giugno e metà settembre tra San Giorgio e il Malera, tutte località tra i 1500 e i 1700 m slm (P. Bertini, V. Fanelli, F. Zagnoli *et al.*); inoltre, 1 ind. a Corlaiti, Velo V.se, 830 m slm, il 30.05 e 1 ind. presso Gaspari, 1200 m slm, l'8.08 (C. Izzo). In provincia di Verona la specie era nota come nidificante solo fino ai 700 m slm (De Franceschi, 1991).

Luì bianco Phylloscopus bonelli

Migratore trans-sahariano regolare e abbastanza numeroso durante le migrazioni, piuttosto scarso e localizzato nel periodo riproduttivo.

- 1-2 indd. in alta Val del Chiampo, Crespadoro (VI), il 29.05 (M. Sighele);
- 2 indd. sul Monte Pastello il 6.06 (M. Sighele, L. Lodde).

Picchio muraiolo Tichodroma muraria

Specie rupestre segnalata in Lessinia solo al di fuori del periodo riproduttivo.

- 1 ind. alla Torre del Falasco, Stallavena, tra il 3.01 e il 12.03 (M. Sighele, R. Vignola, M. D'offria, P. Parricelli, P. Bertini) e successivamente il 29.12 (M. Allen, A. Pigozzo);
- 1 ind. a Giare il 12.03 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Cappella Fasani il 24.03 (G. Ferrarese).

Averla maggiore

Lanius excubitor

Specie che sverna regolarmente in provincia di Verona, ma poco numerosa.

1 ind. a Passo Fittanze il 5.01 (M. Sighele, R. Lerco);

1 ind. tra i Parpari e Camposilvano il 6.11 (C. Izzo, P. Bertini).



Gazza

Pica pica

Specie molto comune in pianura, mentre per il parco si conosce una sola precedente segnalazione, nel 2006 (SIGHELE & PARRICELLI, 2007):

- 1 ind. a San Giorgio il 24.01 e successivamente tra il 21 e il 30.04 (P. Parricelli, D. Benciolini, L. Signori);
- 1 ind. a Valbo, Bosco Chiesanuova, l'8.08 (E. Sauro);
- 2 indd. a Velo V.se il 22.09 (E. Cavallini);
- 1 ind. a San Vitale, Roveré V.se, il 30.11 (D. Bernasconi).

Cornacchia grigia

Corvus cornix

Corvide numeroso e abbondante, si segnala un'importante concentrazione: 300 indd. ca. presso Roveré V.se il 9.03 (G. Serafin).

Cornacchia nera

Corvus corone

Corvide solitamente poco numeroso, specialmente nel periodo riproduttivo:

- 1 ind. a Velo V.se il 17.01 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Selvavecchia l'8.02 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Tonghe il 29.03 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Malga Lessinia il 31.05 (P. Parricelli);
- 1 ind. in Val di Revolto il 2.06 (V. Fanelli, C. Izzo);
- 1 ind. a Malga Lessinia il 9.08 (R. Lerco);
- 1 ind. ai Parpari il 29.10 (P. Panarotto);
- 1 ind. a Corso il 4.12 (C. Izzo, M. Sighele);
- 1 ind. a Selva di Progno il 19.12 (P. Bertini, C. Izzo).

Corvo imperiale

Corvus corax

Corvide abbastanza diffuso nel parco soprattutto nei pressi di pareti rocciose, si segnala una interessante concentrazione invernale:

85-90 indd. a Vallene il 16.01 (C. Izzo).

Storno

Sturnus vulgaris

Specie relativamente comune, anche se nel parco è piuttosto localizzata e solitamente poco numerosa, si segnala un'importante concentrazione:

500 indd. ai Parpari il 22.11 (P. Parricelli).

Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

Questo passeriforme è di presenza regolare nell'alta Lessinia, ma nel Veronese si osserva esclusivamente durante il periodo invernale:

fino a 30 indd. a Bocca di Selva tra dicembre 2009 e febbraio con successive concentrazioni di 35-42 indd. tra il 13.02 e il 14.03 (P. Panarotto, P. Parricelli, R. Lerco, M. D'offria, V. Fanelli, M. Sighele, M. Samaritani *et al.*).

fino a 26 indd. a San Giorgio tra il 10.01 e il 24.02 (M. D'offria, P. Panarotto, M. Sighele);

4 indd. il 2.04 sul Monte Tomba (R. Lerco).

L'inverno successivo:

2 indd. ai Parpari il 4.12 (R. Lerco);

8 indd. a Branchetto il 4.12 (R. Boscaini);

6 indd. a San Giorgio il 26.12 (M. & G. Sighele).

Peppola

Fringilla montifringilla

Come già segnalato, a partire dai primi di dicembre 2009 si è verificata un'invasione di migliaia di individui in tutta la Lessinia, dal Corno d'Aquilio all'alta Val d'Illasi (Sighele & Parricelli, 2010). Oltre 40.000 indd. si radunavano per il *roost* notturno nell'alto Vajo dell'Anguilla, scemando bruscamente di numero a metà gennaio, anche se qualche centinaio di indd. era ancora presente a metà marzo (L. Signori, P. Parricelli, R. Lerco, M. Sighele, C. Izzo *et al.*). L'inverno successivo sono stati osservati circa 1.000 indd. sul Monte Pastello il 20 novembre (C. Izzo).

Venturone alpino

Serinus citrinella

Fringillide assai occasionale in provincia di Verona e in Lessinia, dove l'ultima segnalazione nota è quella di una quindicina di indd. a Branchetto nel febbraio del 1999 (Bon et al., 2003).

7 indd. a Fontani, Velo Veronese, il 16.12 (P. Panarotto).





Organetto

Carduelis flammea cabaret

Specie segnalata assai irregolarmente in Lessinia.

2 indd. a Rosaro il 7.02 (C. Isotta).

Crociere Loxia curvirostra

Fringillide tipico dei boschi misti e soprattutto delle conifere, nel 2010 è stato segnalato soprattutto nella seconda metà dell'anno:

3 indd. ai Folignani il 14.04 (P. Parricelli);

3 indd. a Masenelli il 2.07 (M. D'offria);

12 indd. a Castelberto l'11.09 (M. D'offria);

4 indd. a Marezzane il 12.09 (V. Fanelli);

15-20 indd. a Sauro il 30.10 (M. Sighele, R. Lerco);

11 indd. a San Giovanni in Loffa il 5.12 (V. Fanelli);

25-30 indd. a Corbiolo il 29.12 (L. Livellini).



Frosone

Coccothraustes coccothraustes

Specie di presenza regolare in Lessinia, in particolare durante le migrazioni o nei mesi invernali:

8 indd. a Selva di Progno il 15.03 (P. Bertini, L. Signori);

3-10 indd. tra Mazzurega e Cavalo il 10.10 (V. Fanelli, C. Izzo, M. Ovatoli);

1 ind. a Sant'Andrea il 19.12 (P. Bertini, C. Izzo);

2 indd. ai Parpari il 31.12 (A. Ravagnani).

Zigolo delle nevi

Plectrophenax nivalis

Il Parco della Lessinia si conferma come il sito italiano dove è più facile osservare questa specie artica, solitamente poco numerosa in Italia, di presenza invernale. Si incontra in particolare a Bocca di Selva durante gli inverni più nevosi:

- 2 indd. a Bocca di Selva l'11.01 (L. Longo) e in seguito oltre 20 indd. a partire dal 29.01, con massimi conteggi di 37-38 indd. tra l'1 e il 18.03, la più alta concentrazione registrata in Lessinia, e ultima osservazione di 5 indd. il 23.03, la segnalazione più tardiva per il parco (P. Panarotto, U. Monicelli, P. Parricelli, L. Signori, V. Fanelli, M. Sighele, M. D'offria, M. Azzolini, R. Chendi et al.);
- 4 indd. a Campolevà di Sopra il 7.02 (U. Sauro);

14 al 18.12 (P. Parricelli, R. Boscaini et al.);

- 3-6 indd. a Passo Fittanze tra il 27.02 e l'1.03 (A. Corso, M. Azzolini).
- L'inverno successivo: 2 indd. a Campolevà il 4.12 (R. Lerco), quindi 12 indd. al Passo Branchetto dal
 - 12-18 indd. a Bocca di Selva dal 20.12 fino a metà febbraio 2011 (P. Parricelli, M. Allen, A. Pigozzo, P. Panarotto et al.).

Zigolo muciatto

Emberiza cia

Passeriforme rupestre poco numeroso nel Parco della Lessinia.

7 indd. a Piazzoli, Selva di Progno, almeno tra il 9.02 e il 10.03 (L. Signori); 2 indd. a Molina il 14.03 (V. Fanelli).





Birdwatching a Verona e in Lessinia

Verona Birdwatching (VR BW) è un'associazione per la divulgazione del birdwatching e la salvaguardia dell'avifauna, principalmente in provincia di Verona.

birdwatching, cioè osservazione degli uccelli in natura, una passione che permette di divertirsi all'aria aperta, che dà la possibilità di ammirare la straordinaria bellezza delle forme e dei colori degli uccelli, che fa sognare accompagnando con la mente i migratori durante i loro lunghi viaggi;

birdwatching: una passione che spinge chi la vive a soffermarsi, a osservare l'ambiente in modo approfondito, carpire ogni movimento, colore e suono dei suoi abitanti; **birdwatching**: osservare ed ascoltare ciò che prima di conoscere non si riusciva a vedere e a sentire, non smettere mai di imparare, di sorprendersi, di godere della bellezza di questi animali e di cercare occasioni per incontrarli;

birdwatching: conoscere attraverso un gioco; cosa sto guardando? Imparare ad avere pazienza, ad ascoltare i propri silenzi, a emozionarsi per un incontro inaspettato; **birdwatching**: trascorrere il proprio tempo libero in contatto e in armonia con la natura, vivere con più intensità il passaggio delle stagioni, cogliere l'occasione per cono-

scere il proprio territorio e posti nuovi.



Tutti elementi che, quando conducono alla diffusione di informazioni e di dati (come questo resoconto), rendono questa attività un prezioso strumento per la valorizzazione e la tutela di tutto il nostro territorio.

VR BW è impegnata sia nella ricerca che nella divulgazione, come nella serata didattica *Conoscere i rapaci notturni,* tenutasi a Selva di Progno il 13.03.2010, in collaborazione con A.T.I. Do.Ve., col patrocinio del Parco Naturale Regionale della Lessinia e del Comune di Selva di Progno.

Chi si associa a VR BW sa che incontra altre persone che condividono le stesse emozioni, trova confronto e stimolo continuo; ha la possibilità di fare uscite in compagnia, di ricevere suggerimenti dagli esperti, di partecipare a riunioni specialistiche, di suggerire o essere coinvolto in progetti di studio.

Da dieci anni VR BW è anche una mailing list, il supporto informatico dove scambiare informazioni e segnalazioni. Nel sito web dell'associazione si possono trovare suggerimenti sui siti più interessanti per l'avifauna veronese, l'elenco delle osservazioni più particolari, un forum di discussione, un'ampia galleria di immagini, registrazioni audio e filmati esclusivamente dalla provincia di Verona.

Per contattare l'associazione:

www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org - 045 8301375

Specie segnalate in Lessinia nel 2010

Anseriformes Anatidae Alzavola Anas crecca

Galliformes Tetraonidae Francolino di monte Bonasa bonasia Fagiano di monte Tetrao tetrix Gallo cedrone Tetrao urogallus

Phasianidae
Coturnice Alectoris graeca
Quaglia comune Coturnix coturnix
Fagiano comune Phasianus colchicus

Pelecaniformes Phalacrocoracidae Cormorano Phalacrocorax carbo

Ciconiiformes Ardeidae Airone cenerino Ardea cinerea

Ciconiidae Cicogna nera Ciconia nigra

Falconiformes
Accipitridae
Falco pecchiaiolo Pernis apivorus
Nibbio bruno Milvus migrans
Biancone Circaetus gallicus
Falco di palude Circus aeruginosus
Albanella reale Circus cyaneus
Astore Accipiter gentilis
Sparviere Accipiter nisus
Poiana Buteo buteo
Aquila reale Aquila chrysaetos

Falconidae Gheppio Falco tinnunculus Lodolaio Falco subbuteo Falco pellegrino Falco peregrinus

Gruiformes Rallidae Re di quaglie Crex crex

Charadriiformes Charadriidae Piviere tortolino Charadrius morinellus Scolopacidae Beccaccia Scolopax rusticola Pettegola Tringa totanus

Columbiformes
Columbidae
Colombaccio Columba palumbus
Tortora dal collare Streptopelia decaocto
Tortora selvatica Streptopelia turtur

Cuculiformes Cuculidae Cuculo Cuculus canorus

Strigiformes
Strigidae
Assiolo Otus scops
Gufo reale Bubo bubo
Civetta Athene noctua
Allocco Strix aluco
Gufo comune Asio otus
Gufo di palude Asio flammeus
Civetta capogrosso Aegolius funereus





Caprimulgiformes
Caprimulgidae
Succiacapre Caprimulgus europaeus

Apodiformes Apodidae Rondone comune Apus apus Rondone pallido Apus pallidus Rondone maggiore Apus melba

Coraciiformes Upupidae Upupa Upupa epops

Piciformes
Picidae
Torcicollo Jynx torquilla
Picchio verde Picus viridis
Picchio nero Dryocopus martius
Picchio rosso maggiore Dendrocopos major

Passeriformes Alaudidae Tottavilla Lullula arborea Allodola Alauda arvensis

Hirundinidae Rondine montana Ptyonoprogne rupestris Rondine Hirundo rustica Balestruccio Delichon urbicum

Motacillidae Calandro Anthus campestris Prispolone Anthus trivialis Pispola Anthus pratensis Spioncello Anthus spinoletta Ballerina gialla Motacilla cinerea Ballerina bianca Motacilla alba

Cinclidae Merlo acquaiolo Cinclus cinclus

Troglodytidae Scricciolo Troglodytes troglodytes

Prunellidae Passera scopaiola Prunella modularis Sordone Prunella collaris

Turdidae Pettirosso Erithacus rubecula Usignolo Luscinia megarhynchos Codirosso spazzacamino Phoenicurus ochruros Codirosso comune Phoenicurus phoenicurus Stiaccino Saxicola rubetra Saltimpalo Saxicola torquatus Culbianco Oenanthe oenanthe Codirossone Monticola saxatilis Passero solitario Monticola solitarius Merlo dal collare Turdus torquatus Merlo Turdus merula Cesena Turdus pilaris Tordo bottaccio Turdus philomelos Tordo sassello Turdus iliacus Tordela Turdus viscivorus

Sylviidae
Capinera Sylvia atricapilla
Beccafico Sylvia borin
Bigiarella Sylvia curruca
Sterpazzola Sylvia communis
Occhiocotto Sylvia melanocephala
Luì bianco Phylloscopus bonelli
Luì verde Phylloscopus sibilatrix
Luì piccolo Phylloscopus collybita
Luì grosso Phylloscopus trochilus
Regolo Regulus regulus
Fiorrancino Regulus ignicapilla

*Muscicapidae*Pigliamosche *Muscicapa striata*Balia nera *Ficedula hypoleuca*

Aegithalidae Codibugnolo Aegithalos caudatus

Paridae
Cinciarella Parus caeruleus
Cinciallegra Parus major
Cincia dal ciuffo Parus cristatus
Cincia mora Parus ater
Cincia alpestre Parus montanus
Cincia bigia Parus palustris

Sittidae Picchio muratore Sitta europaea

Tichodromidae Picchio muraiolo Tichodroma muraria

Certhiidae Rampichino alpestre Certhia familiaris Rampichino comune Certhia brachydactyla



Zigolo delle nevi - Maurizio Sighele

Laniidae Averla piccola Lanius collurio Averla maggiore Lanius excubitor

Corvidae
Ghiandaia Garrulus glandarius
Gazza Pica pica
Nocciolaia Nucifraga caryocatactes
Gracchio alpino Pyrrhocorax graculus
Cornacchia nera Corvus corone
Cornacchia grigia Corvus cornix
Corvo imperiale Corvus corax

Sturnidae Storno Sturnus vulgaris

Passeridae Passera d'Italia Passer domesticus italiae Passera mattugia Passer montanus Fringuello alpino Montifringilla nivalis

Fringillidae
Fringuello Fringilla coelebs
Peppola Fringilla montifringilla
Verzellino Serinus serinus
Verdone Carduelis chloris
Cardellino Carduelis carduelis
Venturone alpino Carduelis citrinella
Lucherino Carduelis spinus
Fanello Carduelis cannabina
Organetto Carduelis flammea cabaret
Crociere Loxia curvirostra
Ciuffolotto Pyrrhula pyrrhula
Frosone Coccothraustes coccothraustes

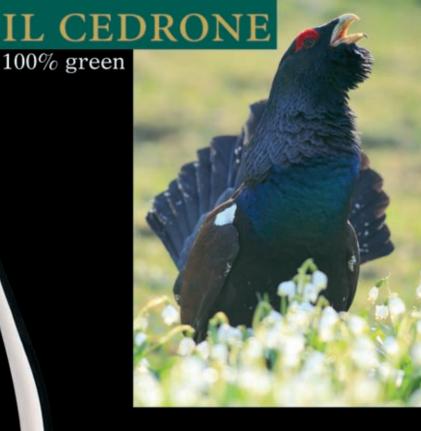
Emberizidae Zigolo delle nevi Plectrophenax nivalis Zigolo giallo Emberiza citrinella Zigolo nero Emberiza cirlus Zigolo muciatto Emberiza cia Strillozzo Emberiza calandra

Bibliografia

- Bon M., Sighele M. & Verza E. (red.), 2003: Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2002. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 54: 123-160.
- DE FRANCESCHI P., 1991: Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona*, 9: 154.
- De Franceschi P.F. & Parricelli P., 2002: Aquila reale, Pellegrino ed altri rapaci diurni in Lessinia. *La Lessinia ieri oggi domani*, 25: 103-112.
- Fracasso G., Baccetti N., Serra L., 2009: La lista CISO-COI degli Uccelli italiani. Parte prima: liste A, B e C. *Avocetta*, 33: 5-24.
- Sighele M. & Parricelli P. (red.), 2007: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2006. *Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 24.
- Sighele M. & Parricelli P. (red.), 2008: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2007. *Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 32.
- Sighele M. & Parricelli P. (red.), 2009: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2008. *Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 32.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2010: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2009. *Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 32.







La Lessinia è il gruppo montuoso delle Prealpi che corona il territorio della Valpolicella, proteggendolo dalle correnti fredde del Nord, contribuendo così al suo microclima ideale alla vite. Nel Parco Naturale della Lessinia, ricco di un importante patrimonio faunistico, è stata riscontrata da qualche tempo la presenza del Gallo Cedrone, scomparso da anni.

Questo vino rosso veronese, come il Gallo Cedrone, si distingue per potenza ed eleganza e con il suo pakaging eco-sostenibile contribuisce ad un progetto di tutela di questa specie, testimoniando l'attenzione della Cantina di Negrar per la salvaguardia del nostro ecosistema.



www.cantinanegrar.it

